

200. - Casa n. 17 <sup>(1)</sup>.

Targa gotica con cornice a dentello, racchiudente uno stemma che forse è degli Emo.



NUMERO 221.

201. - Casa n. 18. Nella lunetta del portale <sup>(2)</sup>.

Stemma ignoto 19 entro cornicetta rettangolare a dentello: secolo XIV <sup>(3)</sup>.

202. - Casa n. 19. Portone <sup>(4)</sup>.

Stemma dei Zangarol, fra cartocci: secolo XVI <sup>(5)</sup>.

203. - Casa n. 22. Portone <sup>(6)</sup>.

Stemma Da Molin: secolo XVI <sup>(7)</sup>.

204. - Casa n. 23. Facciata <sup>(8)</sup>.

Stemma ora coperto; che dovrebbe essere di Angelo Premarin ed appartenere al 1598.

205-206. - Casa n. 25. Portale <sup>(9)</sup>.

Due stemmi, l'uno partito Zangarol e ignoto 10, l'altro ignoto 15: forse del 1574 <sup>(10)</sup>.

207. - Casa n. 30. Portale <sup>(11)</sup>.

Stemma ignoto 20.

208. - Casa n. 32. Porta <sup>(12)</sup>.

Stemma ignoto 3.

209-212. - Fontana di piazza <sup>(13)</sup>.

Quattro stemmi intercalati alle teste di leone: Loredan, Civran, Priuli e ignoto 16 <sup>(14)</sup>.

Alludono al rettore Leonardo Loredan (1551-1554); ai consiglieri Pietro Civran (1551-1554) e Nicolò Priuli (1553-1555); e ad altro magistrato non precisabile <sup>(15)</sup>. Dunque 1553-1554.



NUMERO 222.

<sup>(5)</sup> Ibidem, fig. 122.

<sup>(6)</sup> Ibidem, pag. 222.

<sup>(7)</sup> Ibidem, fig. 123.

<sup>(8)</sup> Ibidem, pag. 223.

<sup>(9)</sup> Ibidem, pag. 224.

<sup>(10)</sup> Ibidem, fig. 125.

<sup>(1)</sup> Ibidem, pag. 221.

<sup>(2)</sup> Ibidem, pag. 221.

<sup>(3)</sup> Ibidem, fig. 121.

<sup>(4)</sup> Ibidem, pag. 221.

<sup>(11)</sup> Ibidem, pag. 226.

<sup>(12)</sup> Ibidem, pag. 228.

<sup>(13)</sup> Vol. IV, pag. 60.

<sup>(14)</sup> Ibidem, fig. 35.

<sup>(15)</sup> Quantunque lo stemma corrisponda anche a quello dei Zorzi, non credo si possa trattare di quel Matteo Zorzi che versò una forte somma per quella fontana (Vedasi la Relazione di Leonardo Loredan del 1554 in V. A. S.: *Relaz.*, busta, 62 e 83), poichè non si capisce come egli avrebbe potuto figurare tra mezzo a magistrati ufficiali.